CANCRO

Il dolore batte ma non mi abbatte

anche se dopo mi logora piano

l’ignobile vigliacco che sbatte

e sevizia il mio corpo malsano.

E’ come uno schiaffo

e mi dice, inutile che fai?

Al destino gli fai un baffo

perdi soltanto tu e te ne vai.

Se non vuoi essere una nave

perché ti senti come un relitto

se una piuma diventa trave

perché senti il cuore sconfitto

allora non puoi più navigare

dentro all’oceano della vita

perché non puoi fermare

la sua sabbia fra le tue dita.

Ma solo respirarla forte

tra salsedine e sole

tutto risolve la morte

il cancro ti spiega

cos’è la vita reale.

GIUSEPPE MAURO MASCHIELLA